

001. Una carta in cui sono riportati molti punti quotati, distribuiti in modo omogeneo, prende il nome di:

- A) Piano quotato.
- B) Carta tematica.
- C) Piano altimetrico.

002. Cosa indicano la latitudine, la longitudine e l'altitudine?

- A) I valori delle Coordinate Geografiche.
- B) La posizione di punti trigonometrici.
- C) La pendenza del rilievo.

003. Il Catasto Terreni italiano:

- A) È geometrico particellare.
- B) È probatorio e descrittivo.
- C) È probatorio e non descrittivo.

004. Che cosa è un bene economico?

- A) È quel bene che è utile, appropriabile e limitato in natura.
- B) È un bene presente sul mercato in quantità illimitata.
- C) È un bene che può essere scambiato solo tra Stato, Regione e Provincia.

005. Ai fini del D.Lgs. n. 152/2006 per valutazione di impatto sanitario (VIS) si intende:

- A) L'elaborato predisposto dal proponente sulla base delle linee guida adottate con D.M., al fine di stimare gli impatti complessivi, diretti e indiretti, che la realizzazione e l'esercizio del progetto può procurare sulla salute della popolazione.
- B) Il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.
- C) Il processo che comprende lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio.

006. Ai fini del D.P.R. n. 380/2001, interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, costituiscono:

- A) Interventi di ristrutturazione edilizia.
- B) Interventi di manutenzione straordinaria.
- C) Interventi di manutenzione ordinaria.

007. A norma di quanto dispone il T.U. in materia di attività edilizia (D.P.R. n. 380/2001), rientrano nel novero delle opere di urbanizzazione secondaria:

- A) Aree verdi di quartiere.
- B) Rete idrica.
- C) Fognature.

008. Ai sensi del T.U. in materia di edilizia, quale dei seguenti interventi, tra gli altri, sono definiti interventi di "restauro e risanamento conservativo"?

- A) L'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dello stesso.
- B) Gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal comune.
- C) Le opere di rinnovamento delle finiture degli edifici.

009. Ai sensi del T.U. in materia di edilizia, chi dei seguenti soggetti, tra gli altri, adotta il provvedimento con cui è rilasciato il Permesso di Costruire?

- A) Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico.
- B) La Provincia.
- C) Il Progettista.

010. Secondo quanto dispone l'art. 12 della L.R. Veneto n. 11/2004, qual è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geomorfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, ecc.?

- A) Il piano di assetto del territorio (PAT).
- B) Il piano degli interventi (PI).
- C) Il piano di assetto del territorio intercomunale (PATI).

011. Secondo quanto dispone l'art. 12 della L.R. Veneto n. 11/2004, le varianti al piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) comportano l'obbligo per i comuni di adeguarsi adottando apposite varianti al piano di assetto del territorio (PAT) ed al piano degli interventi (PI)?

- A) Sì.
- B) No.
- C) Solo se il comune lo ritiene necessario.

012. Secondo quanto dispone l'art. 13 della L.R. Veneto n. 11/2004, quale piano, redatto sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili e in particolare individua gli ambiti per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale?

- A) PAT.
- B) PI.
- C) PTCP.

013. Secondo quanto dispone l'art. 17 della L.R. Veneto n. 11/2004, quale piano provvede a individuare le eventuali trasformazioni da assoggettare ad interventi di valorizzazione e sostenibilità ambientale?

- A) Il PI in coerenza e in attuazione del PAT.
- B) Il PAT in coerenza e in attuazione del PI.
- C) Il PAT in coerenza e in attuazione dei PUA.

014. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, la demolizione dei muri:

- A) Se effettuata con attrezzature manuali, deve essere espletata servendosi di ponti di servizio indipendenti dall'opera in demolizione.
- B) Può essere effettuata anche con presenza di operai sui muri da demolire, purché dotati di adeguati dispositivi di aggancio alle impalcature.
- C) Può essere effettuata anche con presenza di operai sui muri da demolire, purché questi ultimi non superino i 2,70 metri.

015. Il complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominato:

- A) Sistema di promozione della salute e sicurezza.
- B) Valutazione dei rischi.
- C) Prevenzione.

016. La vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è svolta (art. 13 D.Lgs. n. 81/2008):

- A) Dalla azienda sanitaria locale competente per territorio e, per quanto di specifica competenza, dal Corpo nazionale dei vigili del Fuoco.
- B) In via esclusiva dalla azienda sanitaria locale competente per territorio.
- C) In via esclusiva dal Corpo nazionale dei vigili del Fuoco.

017. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture devono avvenire secondo i principi enunciati all'art. 30 del Codice dei contratti pubblici. In applicazione di quale principio le stazioni appaltanti devono garantire l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni?

- A) In applicazione del principio di tempestività.
- B) In applicazione del principio di libera concorrenza.
- C) In applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

018. Elementi essenziali del contratto - Criteri di selezione delle offerte. A norma di quanto dispone il co. 2, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016 quali tra i precedenti devono essere individuati dalla stazione appaltante nel decreto o nella determinazione a contrarre?

- A) Entrambi.
- B) Elementi essenziali del contratto.
- C) Criteri di selezione delle offerte.

019. Quale tra le seguenti fasi della procedura ad evidenza pubblica viene per ultima rispetto alle altre?

- A) Aggiudicazione e stipula del contratto.
- B) Determinazione a contrattare.
- C) Pubblicazione del bando di gara.

020. Per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici. Quale tra le seguenti è una procedura che può essere utilizzata solo quando sussistono particolari presupposti?

- A) Procedura competitiva con negoziazione.
- B) Procedura aperta.
- C) Procedura ristretta.

021. In quale dei citati sistemi di scelta del contraente qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta ad un avviso di indizione di una gara fornendo le informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice ai fini della selezione qualitativa?

- A) Procedura ristretta.
- B) Procedura aperta.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta.

022. La verifica preventiva della progettazione prevista all'art 26, D.Lgs. n. 50/2016, accerta:

- A) Tra l'altro, quanto indicato nelle altre risposte.
- B) La coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti.
- C) La sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori.

023. A norma del disposto di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo:

- A) Tre livelli: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.
- B) Due livelli: progetto definitivo, progetto esecutivo.
- C) Quattro livelli: progetto preliminare, progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.

024. A norma del disposto di cui al co. 6, art. 23, D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità:

- A) Evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia.
- B) Contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.
- C) Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

025. Quale procedura di scelta del contraente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016 consiste nell'accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste?

- A) Accordo quadro.
- B) Procedura ristretta.
- C) Procedura aperta.

026. A norma di quanto prevede l'art. 59 del CCNL del comparto Funzioni locali la recidiva nel biennio di atti, comportamenti o molestie a carattere sessuale o quando l'atto, il comportamento o la molestia rivestano carattere di particolare gravità comporta:

- A) La sanzione disciplinare del licenziamento con preavviso.
- B) La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 11 giorni.
- C) La sanzione disciplinare del rimprovero verbale.

027. A norma di quanto prevede l'art. 31 del CCNL del comparto Funzioni locali, quanti giorni di permesso retribuito sono concessi al dipendente in occasione del proprio matrimonio?

- A) Quindici giorni consecutivi, da fruire entro 45 giorni dalla data del matrimonio.
- B) Sessanta giorni consecutivi, da fruire entro 45 giorni dalla data del matrimonio.
- C) Sette giorni consecutivi, da fruire entro un anno dalla data del matrimonio.

028. Come è denominato dal CCNL del comparto Funzioni locali l'orario di lavoro che consiste nella rotazione ciclica dei dipendenti in prestabilite articolazioni orarie prestabilite?

- A) Orario con turnazione.
- B) Orario di lavoro flessibile.
- C) A tempo determinato.

029. A norma del disposto di cui all'art. 55-bis TUPI, chi provvede ad irrogare le sanzioni disciplinari ai lavoratori?

- A) Per il rimprovero verbale, il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente, negli altri casi l'ufficio per i procedimenti disciplinari.
- B) Sempre l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.
- C) Sempre l'organo di vertice dell'amministrazione.

030. A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 165/2001 negli enti locali le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali sono disciplinati:

- A) Con regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei principi fissati dal suddetto decreto.
- B) Dallo Statuto dell'ente locale.
- C) Direttamente dal CCNL.